



**ISTITUTO COMPRESIVO  
DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE  
DI CADELBOSCO SOPRA**

**Via G. Pascoli, 10 - 42023 CADELBOSCO SOPRA (RE)**

**Tel n. 0522/917536 – FAX n. 0522/915924**

**e-mail: reic827002@istruzione.it – [reic827002@pec.istruzione.it](mailto:reic827002@pec.istruzione.it)**

**Codice fiscale 80017210354**

**Sito istituzionale: [www.iccadelboscosopra-re.gov.it](http://www.iccadelboscosopra-re.gov.it)**

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**

**A.S. 2015/2016**

La C.M. del 6 marzo 2013 illustra le indicazioni operative per l'attuazione della D.M. del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali". Tra le azioni strategiche per la realizzazione di una politica dell'inclusione nelle singole scuole, la circolare indica l'elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Il PAI riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano. È un documento-proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi di ogni singolo alunno, sugli interventi pedagogico-didattici effettuati nell'anno corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

## PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

<b>A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO</b>	<b>n°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>39</b>
Minorati udito	
Minorati vista	
Psicofisici	39
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>83</b>
DSA	63
DAHD/DOP	1
Borderline cognitivo	
Altro	19
<b>3. Svantaggio</b>	<b>79</b>
Socio-economico	20
Linguistico-culturale	27
Disagio comportamentale/relazionale	8
Altro	24
<b>Totali</b>	<b>201</b>
<b>% sulla popolazione scolastica</b>	<b>20,7%</b>
<b>n° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>39</b>
<b>n° PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>63</b>
<b>n° PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>99</b>

<b>B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in.....</i>	<b>Sì/No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e attività di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	Sì
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e attività di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	No
<b>Assistenti alla comunicazione (solo lingua araba)</b>	Attività individualizzate (mediare i rapporti scuola /famiglia)	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	No
<b>- Funzione Strumentale per alunni diversamente abili (1 per la Scuola Primaria e 1 per la Secondaria)</b> <b>- Funzione Strumentale per alunni con BES/DSA (1 per la Scuola Primaria e 1 per la Secondaria)</b>	Coordinamento delle attività inclusive	Sì
<b>Referente alunni stranieri (1 per la Scuola Primaria e 1 per la Scuola Secondaria)</b>	Coordinamento delle attività per gli alunni stranieri	Sì
<b>Referenti di plesso (1 per la Primaria e 1 per la Secondaria)</b> <b>Collaboratori del DS (1 per la Primaria e 1 per la Secondaria)</b>	Collaborazione nella gestione dei rapporti con le FS e con il territorio/comunità	Sì

<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni (psicologa esterna)</b>	Comprensione e risoluzione di situazioni di disagio	Sì
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (formato dai membri previsti nella C.M. 6 marzo 13)</b>	Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività	Sì

<b>C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>	<i>Attraverso .....</i>	<b>Sì/No</b>
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti/percorsi educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti/percorsi educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì

<b>D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA</b>	<i>Attraverso.....</i>	<b>Sì/No</b>
<b>E. COLLABORATORI SCOLASTICI/ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti inclusione/ laboratori integrati	No
	Collaborazione con le figure coinvolte nell'inclusività	Sì
	Passaggio di informazioni tra Scuola/ASL/famiglie	Sì
<b>F. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Condivisione delle strategie adottate e collaborazione/partecipazione al percorso inclusivo dei propri figli	Sì
	Finanziamento di alcune attività/servizi	Sì
<b>G. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTI/CTS</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e	Sì

	simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
<b>H. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE, ENTI LOCALI E VOLONTARIATO</b>	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti integrati a livello di reti di scuole	Sì
<b>I. FORMAZIONE DOCENTI</b>	Strategie e metodologie educativo - didattiche/gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc...)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
0 = per niente; 1= poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; 4 = moltissimo					
Adattato agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

<b>Punti di forza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni Strumentali per alunni diversamente abili e con BES/DSA.</li> <li>• Referenti per alunni stranieri.</li> <li>• Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica.</li> <li>• Progetti di continuità, accoglienza e orientamento fra i diversi organi di scuola: incontri tra insegnanti/referenti della scuola primaria e insegnanti/referenti della scuola secondaria (con compilazione di documenti di passaggio); visite alle scuole; colloqui con le famiglie degli alunni diversamente abili e con DSA in ingresso alla secondaria con compilazione di un modulo di accoglienza; consulenza psicopedagogica.</li> <li>• Protocollo d'Istituto per la rilevazione dei BES (Scheda di rilevazione dei BES) e la redazione di PEI e PDP (PEI E PDP vengono redatti entro il 30 novembre di ogni anno scolastico).</li> <li>• Docenti di potenziamento impegnati anche in attività di recupero/supporto degli alunni in difficoltà.</li> <li>• Formazione per l'inclusività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro di formazione scuola - sociale "Unione Terre di mezzo disagio scolastico" condotto dalla dott.ssa Bertocchi.</li> <li>- Partecipazione alla prima conferenza sui BES - "Valutazione di fine anno"</li> <li>- "Coordinare per includere" (rivolto ai docenti referenti per l'inclusività).</li> </ul> </li> <li>• Progetti di sostegno alla persona: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Un Credito di fiducia per un bambino che apprende": percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, potenziamento delle abilità linguistiche" (classi prime e seconde primaria); percorsi di formazione per i docenti di tutta la scuola.</li> </ul> </li> </ul>

- Progettazione di attività multidisciplinari finalizzate all'inclusività: "L'orto: un legame che unisce l'uomo alla terra (tutte le classi della scuola)" e "Il nostro orto in un libro" (produzione di un libro digitale – scuola secondaria).
- Laboratori di italiano L2, con l'intervento di personale interno ed esterno (stagista università UNIMORE).
- Progetto ProDSA 2012: nella seconda metà di gennaio il CTS ha organizzato gli incontri di verifica / formazione sull'utilizzo dell'Ipad per i 6 alunni comodatari: nessun contratto è stato interrotto.
- Sportello psicologico (Pro.di.gio);
- Educazione all'affettività (primaria) - Educazione all'affettività e sessualità (secondaria).
- Prevenzione della dispersione scolastica con progetti integrati con l'associazione ASP – Opus Civium "Unione terre di mezzo": assegnazione di un educatore alla secondaria e Progetto PIPPI (scuola primaria e secondaria).
- Progetti di educazione alla convivenza civile e multiculturalità (vedi POF).
- Progetti comunicazione – espressività - occasioni di crescita culturale (vedi POF).
  - Laboratorio di teatro/espressività (scuola primaria e secondaria) – Musica e danza per tutti (scuola primaria).
- Acquisto di nuovi software didattici per la mediateca della Presidenza dell'I.C. di Correggio 2 (con finanziamento del Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap di Correggio):
  - 1) "Esprimere la rabbia" – Erickson
  - 2) "Creatività e benessere emotivo – Erickson
  - 3) "Anche gli orchi hanno paura (gioco)" - Erickson
 Tali software sono a disposizione di tutti gli istituti di ogni ordine e grado del territorio.
- Progetto PEPE (Progetti Educativi pomeridiani Extrascolastici), da quest'anno, attivo anche per la secondaria.
- In seguito alla nostra richiesta, il CTS ha fornito all'istituto un notebook, in comodato d'uso, destinato ad un alunno con DSA.
- Incontri con i referenti dell'Associazione Arcobaleno che seguono i nostri alunni con DSA.
- Assegnazione fondi europei PON-FESR: 1) "Ampliamento della rete LAN/WLAN"; 2) "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" (laboratorio di informatica nella scuola secondaria e un laboratorio mobile per ogni plesso).
- Nomina di un animatore digitale e di un team dell'innovazione digitale formato da 3 docenti dell'istituto (corsi di formazione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale).
- Modulistica multilingue.

### **Punti di criticità**

- Limitate risorse materiali (informatiche e non) e professionali a favore degli alunni con BES.
- Pochi spazi per laboratori (sia per le attività didattiche in piccolo gruppo che per le attività creative).
- Limitata disponibilità di mediatori linguistici.

## **PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO**

### *Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo*

Il **Dirigente Scolastico** definirà al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di lavoro dell'Istituzione Scolastica); supporterà le FS, i referenti, i coordinatori nella scelta di strategie risolutive.

I **Collaboratori del DS (uno per la Scuola Primaria e uno per la Secondaria) e i referenti di plesso (uno per la Scuola Primaria e uno per la Secondaria)** collaboreranno nella gestione dei rapporti con il territorio/comunità.

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** avrà il compito di:

- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare proposte formulate da docenti, genitori o commissioni;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, che deve essere approvata dal Collegio e inserita nel POF.

Il **Collegio Docenti** avrà il compito di:

- ratificare il PAI proposto dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**;
- definire le azioni progettuali per l'inclusione;
- deliberare criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- impegnarsi a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

La **Funzione Strumentale BES/DSA** avrà il compito di:

- curare la raccolta e l'aggiornamento della documentazione relativa agli alunni con BES/DSA;
- concordare con il Dirigente Scolastico le modalità di attuazione delle normative;
- offrire supporto ai Consigli di Classe/Team nell'individuazione degli alunni con BES/DSA e nella stesura di schede di rilevazione e PDP;
- promuovere la diffusione delle informative riguardanti i BES e iniziative di sensibilizzazione e di formazione degli insegnanti;
- partecipare in qualità di referente a corsi di formazione e aggiornamento per l'inclusività di BES/DSA;
- favorire l'integrazione tra i diversi servizi coinvolti nel progetto di Inclusività: scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali (AUSL, CTS, ASP-Opus civium, Associazione Arcobaleno, .... );
- accogliere le famiglie degli alunni con DSA nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria;
- dare disponibilità per colloqui individuali, con le famiglie di BES/DSA, finalizzati al supporto nella ricerca di soluzioni che favoriscano l'integrazione dei loro figli.
- acquisire, se disponibili, risorse economiche e tecnologiche a favore degli alunni con BES/DSA e supportare i docenti e le famiglie nel loro utilizzo;
- coadiuvare le attività per la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione.

La **Funzione Strumentale per gli alunni diversamente abili** avrà il compito di:

- curare la raccolta e l'aggiornamento della documentazione relativa agli alunni diversamente abili;
- richiedere le ore in deroga, suddividere le quote orarie e assegnare gli alunni ai docenti di

sostegno e agli educatori, con la supervisione del DS;

- coordinare gli incontri di materia e presentare i casi e la relativa documentazione a docenti ed educatori;
- progettare gli orari di docenti di sostegno ed educatori;
- presentare, ai docenti, la documentazione da compilare (PDF, PEI, ecc.);
- favorire e supportare il lavoro degli insegnanti;
- assicurare la copertura oraria e l'assistenza ai casi più gravi;
- garantire la continuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- partecipare in qualità di referente a corsi di formazione e aggiornamento per l'inclusione degli alunni diversamente abili.
- favorire l'integrazione tra i diversi servizi coinvolti nel progetto di vita degli alunni disabili: scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali (AUSL, ASP di Cadelbosco, .... );
- coordinare lavori di manutenzione-ambienti per l'ingresso di gravi disabilità;

Il **referente Stranieri** curerà:

- l'accoglienza dei nuovi alunni stranieri;
- la consulenza ai docenti per la stesura dei progetti d'integrazione degli alunni;
- i contatti con personale esterno per l'insegnamento dell'italiano L2 e con i mediatori.

Il **Consiglio di Classe/Team docenti** avrà cura di rilevare situazioni di disagio all'interno delle classi e progettare e attuare gli interventi specifici.

I **Coordinatori di classe** coordineranno le attività del Consiglio di Classe nella rilevazione dei BES e nella stesura dei PDP.

I **Docenti di sostegno** coordineranno le attività finalizzate alla realizzazione del PEI e collaboreranno con tutti gli altri **docenti curricolari** nelle attività progettate per la realizzazione e attuazione dei PDP della classe.

**AEC:** contribuiranno alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del PEI.

Il **personale ATA** curerà gli aspetti amministrativi e i rapporti formali con ASL e famiglie; fornirà assistenza ai disabili e collaborerà con il personale coinvolto nell'inclusività.

La **famiglia** avrà il compito di:

- informare il coordinatore di classe della situazione/problema, attivandosi ai fini diagnostici, ove necessario, e consegnare la documentazione alla Scuola;
- partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- condividere e autorizzare il PEI/PDP e collaborare alla sua realizzazione attivando la propria funzione.

L'**ASL** sarà invitata ad attuare protocolli diagnostici per l'eventuale redazione di certificazioni/relazioni e fornir supporto alla scuola per l'individuazione del percorso progettuale da attivare.

Il **Servizio Sociale** parteciperà agli incontri per i casi di alunni con BES le cui famiglie sono in carico al servizio contribuendo alla scelta di strategie risolutive.

### ***Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento***

- Si promuoveranno percorsi di formazione/aggiornamento con esperti, promossi da Enti esterni,



volti ad approfondire il tema dell'inclusività e dell'utilizzo delle TIC.

- Si potranno organizzare incontri di autoformazione per condividere metodologie e strategie didattiche.
- La scuola aderirà nuovamente al Progetto "Un credito di fiducia per un bambino che apprende".
- I referenti dell'inclusione porteranno a termine il percorso formativo intrapreso nell'A.S. 2015/2016 "Coordinare per includere".

#### ***Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive***

- Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze dei singoli allievi terranno conto dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti in coerenza con il percorso personalizzato indicato da PEI e PDP, i cui obiettivi saranno definiti e perseguiti da insegnanti curricolari e di sostegno, in relazione a quelli programmati per la classe di appartenenza.
- Attraverso l'autovalutazione, in senso inclusivo, della scuola, con il coinvolgimento di personale, alunni, genitori, si focalizzeranno i punti di forza e di debolezza, rispetto a:
  - cultura inclusiva (valori e clima relazionale della scuola);
  - politiche inclusive (aspetti organizzativi e legati all'accessibilità della scuola);
  - pratiche inclusive (processi di apprendimento e insegnamento e risorse che per essi vengono utilizzati).

#### ***Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola***

- Si sosterranno le buone prassi già avviate e consolidate.
- Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei.
- Nell'ambito del progetto un "Credito di Fiducia per un bambino che apprende" si struttureranno percorsi di potenziamento dei corretti stili di apprendimento per gli alunni positivi allo screening.
- Se si renderanno disponibili risorse e spazi si potranno organizzare e incrementare i corsi di recupero/tutoraggio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Se necessario, saranno attivati:

- il progetto di istruzione domiciliare per ragazzi che, a causa di un lungo ricovero ospedaliero, non possono frequentare regolarmente le attività didattiche;
- il protocollo per la somministrazione di farmaci.

#### ***Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti***

- Si sosterranno le buone prassi già avviate e consolidate.
- Saranno programmati incontri periodici con gli esperti dell'ASL (se necessario con

l'Associazione Arcobaleno) per stabilire iniziative educative e di integrazione.

- Sportello di ascolto (Pro.di.Gio).
- Si collaborerà con gli AEC che promuoveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, in classe o in altre sedi dell'istituto.
- Se necessario, si richiederà la collaborazione di mediatori linguistici (rapporti scuola/famiglia).
- Si cureranno i rapporti con CTS, USP, USR, GLIP.
- Si manterrà attiva la collaborazione con servizi pubblici e privati per l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione (convenzione con UNIMORE) e percorsi di supporto all'antidispersione e al supporto didattico (ASP-Opus Civium - "Unione terre di Mezzo").

### ***Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative***

Siamo convinti che la Scuola debba individuare ogni strada possibile per favorire la piena formazione di ogni suo allievo, col potenziamento dei suoi punti di forza e il recupero dei suoi svantaggi; riteniamo importante la collaborazione con le famiglie e con il territorio, risorse indispensabili per un impianto formativo sempre più sinergico ed efficace. Le famiglie potranno contribuire alla realizzazione di un buon grado di inclusività attraverso la partecipazione agli organi collegiali. La famiglia sarà coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione del percorso inclusivo del proprio figlio attraverso:

- l'individuazione di bisogni e aspettative;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente.

Come nel corrente anno scolastico, si organizzeranno momenti di confronto tra scuola – famiglia organizzati da Comune, Scuola e associazione Pro.Di.Gio.

### ***Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi***

Per favorire il successo del percorso formativo sarà indispensabile:

- individuare precocemente i Bisogni Educativi Speciali;
- un processo di insegnamento/apprendimento che tenga conto delle caratteristiche dei singoli alunni con l'attivazione di tutte le possibili forme di aiuto e sostegno agli alunni in difficoltà. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, sarà elaborato un percorso scolastico che definisce: la situazione dell'allievo, partendo dai suoi punti di forza, dalle abilità e dalle capacità presenti; lo stile di apprendimento dell'allievo per adattarvi lo stile di insegnamento; le aree di vocazionalità, cioè interessi e predisposizioni su cui si può fare leva per facilitare l'apprendimento; eventuali difficoltà o problemi attraverso l'accurata descrizione dei comportamenti e dei contesti in cui si realizzano; le situazioni e le condizioni che favoriscono le performance positive dell'allievo quanto quelle che condizionano negativamente i

risultati; gli ambiti di lavoro per l'anno scolastico, gli obiettivi, i contenuti e i metodi per raggiungerli; strumenti compensativi e dispensativi (quando opportuni); le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia del lavoro svolto e l'eventuale modifica degli aspetti che non hanno fornito i risultati sperati.

### ***Valorizzazione delle risorse esistenti***

- Si farà leva sulle risorse umane e sulle competenze specifiche aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi per l'integrazione di tutti gli alunni con BES.
- Si individueranno e valorizzeranno capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno creando un clima positivo e collaborativo all'interno della classe, valorizzando le diversità degli alunni, implementando l'utilizzo dei materiali e dei software esistenti e, quando disponibile, della LIM, favorendo una didattica laboratoriale anche all'interno del contesto classe.
- Si informerà il personale ATA sulle varie necessità degli alunni con BES per pianificare azioni di collaborazione.

### ***Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione***

#### Risorse materiali

- Grazie al progetto ProDSA, gli alunni con DSA che ne hanno fatto richiesta potranno utilizzare l'Ipad come strumento compensativo;
- Entro ottobre sarà attiva la rete LAN/WLAN per tutto l'istituto e le attrezzature digitali acquistate con i finanziamenti del PON (laboratorio di informatica nella scuola secondaria e un laboratorio mobile per ogni plesso).
- Per favorire gli apprendimenti si sfrutteranno software didattici, materiale didattico ad elevata accessibilità e gli spazi necessari disponibili.
- I fondi della lotteria del Carnevale saranno destinati all'area progettuale "Sostegno alla persona" per la scuola secondaria.

Si auspicano ulteriori finanziamenti per i corsi di alfabetizzazione, per le attività di recupero/tutoraggio di alunni con BES e per progetti a carattere esclusivamente inclusivo.

#### Risorse professionali

Si avrà la disponibilità di:

- una psicologa per lo "Sportello psicologico";
- docenti di sostegno;
- docenti di potenziamento.

Si richiede:

- un adeguato numero di ore di presenza sulla base del rapporto tra alunni con BES e numero totale degli alunni della classe;
- un'adeguata copertura da parte degli AEC;

- un maggior numero di stagiste per i corsi di potenziamento nell'ambito del progetto "Un credito di fiducia";
- la disponibilità di esperti in attività teatrali;
- la presenza di mediatori linguistico culturali in più lingue (non solo arabo).

***Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo***

Sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado si organizzeranno, come di consueto, momenti di scambio di informazioni, con compilazione di documenti di passaggio e visita alle scuole, nello specifico:

- incontri tra insegnanti della scuola primaria, pedagista dell'istituzione comunale e insegnanti delle scuole dell'infanzia presenti nel territorio;
- incontri tra insegnanti della Scuola primaria e insegnanti delle scuola secondaria; colloqui di accoglienza tra FS BES/DSA della secondaria e le famiglie degli alunni DSA in entrata con compilazione di un modulo di accoglienza;
- orientamento verso le superiori: analisi del mondo del lavoro e delle attitudini degli alunni; presentazione delle scuole superiori con possibilità di stage presso le scuole di interesse; incontri tra insegnanti di sostegno e docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il 24/05/2016  
Ratificato dal Collegio Docenti il 10/06/2016